



Contenuti extra

attività scolastiche scaricabili gratuitamente www.sestanteedizioni.it



Introduzione per gli insegnanti

Abbiamo deciso di creare del materiale che sia scaricabile gratuitamente e che possa essere per voi uno stimolo alla creazione di nuove attività. La scelta del materiale e delle attività proposte è stata la seguente: cercare cose che siano complementari rispetto ai nostri manuali. Quindi non grammatica, non unità disciplinari semplificate, ma attività più ludiche, che usino linguaggi che in classe in genere trovano poco spazio. Attività che siano:

1-attività defaticanti: utili per gratificare gli studenti al raggiungimento di un obiettivo, o per introdurre un argomento più complesso. Spesso capita che ci si possa trovare ad avere ore di lezione in “momenti” scomodi (l’ultima ora della settimana, il pomeriggio dopo lezioni già impegnative, il giorno prima delle vacanze) e si ha il timore di non riuscire mai a sfruttare bene quei momenti. Ecco del materiale che consente di apprendere ma anche di farlo in modo un poco più leggero e dinamico

2-attività che promuovono l’interazione e la discussione: che creino spirito di squadra se si propone un lavoro a gruppi o una competizione (es. vedere chi vince) senza legarla a un momento di valutazione. La discussione permette una conoscenza reciproca più profonda e potrebbe favorire dei momenti di socializzazione importanti.

3-attività che nascono da materiali autentici, materiali conosciuti e “consumati” in Italia. In questo modo gli studenti più coinvolti possono facilmente accedere ad ulteriore materiale di approfondimento (es. vedere tutto un film che li ha incuriositi, cercare altre canzoni del tal cantante ascoltato), e possono iniziare ad accumulare un piccolo bagaglio culturale che possa consentire l’integrazione (es: conoscere un cantante che ha vinto il festival di Sanremo permette di avere argomenti di discussione e una percezione del paese dove si trova, è una piccola chiave di accesso al sistema culturale nazionalpopolare italiano). Sembra un esempio banale ma sapersi muovere in un contesto culturale significa non solo apprendere alla perfezione la lingua li usata.

Gli studenti:

Mai come nel caso dell’insegnamento della lingua come L2 si può dire che ogni studente, ogni classe è un mondo a sé. Sappiamo bene che chi non conosce una lingua (ola conosce al medesimo livello) ha stessi tempi di apprendimento e troverà medesime difficoltà. L’istruzione pregressa, il contesto sociale, la determinazione personale e un sacco di altri elementi entrano in gioco nel comporre il quadro di ogni individuo. Occorre comunque ricordarsi che ogni studente ha la medesima importanza, a prescindere dall’età. Le dinamiche ovviamente cambiano se abbiamo a che fare con adulti o bambini, ma in ogni caso sono persone. E anche se si dimostrano poco inclini all’apprendimento e poco coinvolte questo non significa che siano studenti di serie B. Ricordiamo inoltre che alcuni migranti hanno anche storie difficili alle spalle, a volte dolorose o traumatiche, esperienze di vita molto differenti dalle nostre.

Gli insegnanti:

Sono importantissimi. Anzi, siete importantissimi. Siete voi che conoscete la classe, che potete capire se un’attività può interessarli. Siete voi che raccogliete il feedback e i frutti di una lezione ben spesa. Le attività che vi proponiamo sono quindi degli sputi che vi possono fornire un metodo per poi crearne di altre, per modularle al meglio; ecco perché troverete tutti i file sia in pdf che in documenti aperti: potete intervenire, modificare, aggiungere, togliere...

Ci permettiamo di darvi qualche consiglio per una buona efficacia del materiale che andrete a proporre:

1-partite dalla classe

2-lessico: cercate di evitare termini difficili o con molti significati, termini fuorvianti

3-evitate figure retoriche, diminutivi e derivati, nominalizzazioni e modi di dire

4-verbi: usate tempi semplici piuttosto che complessi, prediligete l'indicativo.

6-sintassi: evitate subordinate, costruzioni temporali o logiche troppo complesse

7-grafica: usate caratteri a bastoni (Arial) con un'interlinea fisso, allineati a sinistra

8-disposizione del testo: create un'impaginazione semplice e non dispersiva, non usate troppi titoli e sottotitoli, non abusate di grassetti, sottolineature e box.

MATERIALE VISIVO

Gentili insegnanti, in ogni cartella troverete delle flash card che potrete usare in classe in svariati modi.

Abbiamo deciso di utilizzare immagini autentiche in modo che i vostri studenti inizino ad interagire con la realtà che li circonda e che possano trovare riscontri fra quanto apprendono e quello che vedono abitualmente.

Le attività che proponiamo sono varie, possono essere svolte in squadre o ogni giocatore può costituire una squadra. Noi proponiamo vari usi e attività, ovviamente starà ad ogni insegnante scegliere quale livello sia quello adatto alla sua classe.

- 1- Memory e produzione orale (stampare le carte su cartoncino spesso – o su carta e successivamente incollarle su del cartoncino- assicurarsi che di ogni carta ci siano due soggetti identici). Si utilizza il gioco del memory ma quando ogni studente trova una coppia deve anche saper come si chiama l'oggetto raffigurato. Ci può essere la variante che deve saperlo scrivere correttamente alla lavagna.
- 2- Memory fra la coppia disegno/ parola scritta. Attenzione: noi proponiamo card con la scritta sia in stampato maiuscolo che minuscolo, starà all'insegnante scegliere il livello. Anche in questo caso, per meglio fissare l'apprendimento della parole, lo studente può scrivere sulla lavagna o sul quaderno il nome del soggetto delle carte
- 3- Indovina chi: con le carte raffiguranti le persone i ragazzi possono giocare ad "indovina chi" ed esercitarsi ponendo le seguenti domande:
è un uomo? È una donna? Ha i capelli biondi? Lunghi? Ha gli occhi azzurri? Etc... attenzione che le domande devono prevedere come risposta un sì o un no. in questo caso occorre stampare tre serie delle carte, due vengono date ai partecipanti e una diviene il mazzo dal quale pescare la persona che l'avversario deve indovinare.

- 4- Le flash card possono anche essere usate per giochi più complessi e rinforzare alcune abilità, come la capacità di descrizione (orale o scritta) degli studenti.

NB: Riflessioni grammaticali: molti nomi possono fornire interessanti spunti per riflessioni e acquisizioni di modi di dire legate agli oggetti es: un paio di occhiali, un paio di scarpe, del latte...

FILM

Abbiamo creato 9 esempi di analisi e utilizzo del linguaggio filmico in classe. In Italia c'è una vasta produzione filmica di buon livello, l'unica accortezza è quella di evitare un italiano troppo ricco di inflessioni dialettali perché rendono la comprensione molto difficile. I link che trovate rimandano a Youtube.com. Internet può essere un pozzo interessantissimo a cui accedere. In generale riteniamo che la visione del film completa potrebbe risultare pesante, se si sceglie di proporre una visione integrale del film si possono adottare degli accorgimenti: fare una buona introduzione, che permette agli studenti di capire meglio alcune dinamiche, usare i sottotitoli, ad ogni stacco di scena fare una pausa per verificare se il contenuto è stato compreso, se i passaggi logici impliciti sono arrivati (o nel caso esplicitarli). Si può scegliere un film che magari non sia solo ricco di dialoghi ma anche di immagini e "azioni" così che la comprensione sia più semplice.

CANZONI

Anche in questo caso valgono molti concetti già espressi in precedenza: l'importanza culturale e la qualità della musica leggera e cantautorale italiana può essere un interessante stimolo. Le canzoni citate possono essere facilmente reperite su internet su svariati siti ad accesso gratuito, oppure potreste avere il materiale originale voi stessi.

Divertiamoci con il cinema italiano

Don Camillo (1953) - Julien Duvivier prima scheda

Trama: Don **Camillo** è prete di un paesino in riva al Po, ex partigiano appartenente alla DC, il suo acerrimo nemico (ma in realtà amico di vecchia data) è il sindaco Peppone, esponente del PCI. Tra i due scorre un patto di lealtà e simpatia reciproca nonostante gli scherzi e le rivalità politiche. I film sono ambientati nel 1946, subito a ridosso alla fine della guerra.

Nel video che vedremo fra poco Don Camillo, a causa de suo carattere focoso, viene mandato dal suo paese ad un paesino di montagna. Fa rientro una sera per prendere qualcosa e passa a salutare il suo nemico-amico Peppone.

Vocabolario:

DC: Democrazia Cristiana è un partito politico d'ispirazione moderata-cristiana.

PCI: Partito Comunista Italiano, in opposizione in quegli anni alla DC per evidenti opposizioni ideologiche.

Don: appellativo che indica un prete, in passato e nel sud Italia indicano un titolo di rispetto.

Sindaco: persona che viene eletta e che si occupa della gestione del comune.

Lo spezzone potrebbe essere visto prima con l'audio e successivamente senza. Si potrebbe confrontare il linguaggio verbale con quello non verbale e vedere le discrepanze tra i due. Potrebbe nascere un confronto anche circa la CNV nell'italiano: i gesti, la mimica facciale...



https://www.youtube.com/watch?v=8IJxn_orlE

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

1- Peppone dice che Don Camillo è stato mandato via:

- ☐ dalla politica,
- ☐ dal paese,
- ☐ dal vescovo.

2- Il nuovo parroco è:

- ☐ gentile,
- ☐ simpatico,
- ☐ altruista.

3- Il figlio più piccolo di Peppone si chiama:

- ☐ Camillo-Libero-Lenin,
- ☐ Libero-Camillo-Lenin,
- ☐ Lenin-Camillo-Libero

4- Il figlio di Peppone

- ☐ vuole,
- ☐ non vuole,
- ☐ è felice

di andare in Collegio.

5- Il paese dove don Camillo è andato è:

- ☐ caldo,
- ☐ soleggiato,
- ☐ freddo.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Don Camillo dice di essere contento di essere in “esilio” in montagna, ma in realtà cosa pensa? Da cosa lo capisci?

2-Perché il figlio di Peppone non va a catechismo?

Produzione

Descrivi il rapporto fra Don Camillo e Peppone, quello che emerge dalle parole e quello che emerge dai fatti

Divertiamoci con il cinema italiano

Don Camillo (1953) - Julien Duvivier Seconda scheda

Trama: Don **Camillo** è prete di un paesino in riva al Po, ex partigiano appartenente alla DC, il suo acerrimo nemico (ma in realtà amico di vecchia data) è il sindaco Peppone, esponente del PCI. Tra i due scorre un patto di lealtà e simpatia reciproca nonostante gli scherzi e le rivalità politiche. I film sono ambientati nel 1946, subito a ridosso alla fine della guerra.

Nel video che vedremo fra poco Peppone ha vinto le elezioni ed è diventato onorevole, è felice ma deve trasferirsi a Roma (dove ha sede in Italia il Parlamento), deve quindi lasciare la famiglia e il paese.

Vocabolario:

DC: Democrazia Cristiana è un partito politico d'ispirazione moderata-cristiana.

PCI: Partito Comunista Italiano, in opposizione in quegli anni alla DC per evidenti opposizioni ideologiche.

Don: appellativo che indica un prete, in passato e nel sud Italia indicano un titolo di rispetto.

Sindaco: persona che viene eletta e che si occupa della gestione del comune.

Onorevole: persona all'interno di un partito eletta che farà parte del parlamento.



<https://www.youtube.com/watch?v=nqzVqKtmuOg>

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

6- Peppone dice che parte perché:

- ☐ ha perduto,
- ☐ ha vinto,
- ☐ è in esilio.

7- Peppone è diventato:

- ☐ onorevole,
- ☐ deputato,
- ☐ senatore.

8- Peppone, sceso dal treno urla:

- ☐ ragazzo,
- ☐ ragazzino,
- ☐ facchino.

9- Nel commento finale si dice che “se uno si attarda l’altro:

- ☐ lo vince,
- ☐ scappa,
- ☐ lo aspetta.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Don Camillo dice di essere contento di essere in “esilio” in montagna, ma in realtà cosa pensa? Da cosa lo capisci?

2-Cosa significa dire che fra Don Camillo e Peppone “uno marcia a destra e l’altro a sinistra”?

Produzione

Peppone, mentre è sul treno, diretto a Roma, inizia ad avere nostalgia del paese che sta lasciando. Tu hai mai provato nostalgia?

Divertiamoci con il cinema italiano

Ma che colpa abbiamo noi di Carlo Verdone (2003)

Trama: Otto persone fanno psicoterapia di gruppo guidati da una vecchissima analista che un giorno, durante una seduta, muore. A questo punto parte la ricerca per trovare un altro terapeuta che prosegua il lavoro, ma le ricerche non danno buoni esiti. Il gruppo decide allora di attuare un esperimento e a turno, una volta alla settimana, uno di loro assume il ruolo di analista.

Nel video che vedremo fra poco troveremo un padre e un figlio che mangiano insieme. Il cinema di Carlo Verdone vuole indagare con irriverenza i tipi sociali, in questo caso la borghesia imprenditoriale (di chi possiede un'azienda)

<https://www.youtube.com/watch?v= Qcu6eQhylS>



visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

1-il figlio si chiama:

- ☐ Giovanni ,
- ☐ Gianni,
- ☐ Galeazzo.

2-il ritardo del figlio è di:

- ☐ 5 minuti,
- ☐ 7 minuti,
- ☐ 12 minuti.

3- il padre mette a dieta il figlio perché lo trova:

- ☐ gonfio,
- ☐ grasso,
- ☐ appesantito.

4-Dove va il padre dopo cena?

- ☐ Nella stanza degli orologi,
- ☐ nella sala degli orologi,
- ☐ nella stanza dei quadri.

5-Come si chiama il nipote?

- ☐ Michele,
- ☐ Alberto,
- ☐ Manuel.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Il padre è una persona simpatica?

2- Il figlio come ti sembra a tavola?

Produzione:

Descrivi il carattere di una persona che trovi molto antipatica: comportamenti, abitudini e vizi

Divertiamoci con il cinema italiano

La tigre e la neve , Roberto Benigni, (2005) - prima scheda

Trama: Attilio, professore di letteratura italiana sui generis, è innamorato di Vittoria, assistente di un poeta arabo e cerca in tutti i modi di conquistarla. Un giorno apprende che Vittoria è rimasta ferita gravemente durante un bombardamento in Iraq e decide di andare da lei, lui, poeta, si improvvisa medico e come può le salva la vita.

Nel video che vedremo fra poco il professore Attilio racconta cosa sia per lui la poesia



<https://www.youtube.com/watch?v=X0GglzMR-qw&t=16s>

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

1- Le poesie d'amore sono le più

- ☐ facili,
- ☐ belle,
- ☐ difficili

da comporre.

2- La poesia:

- ☐ è nelle cose,
- ☐ è dentro,
- ☐ è nell'argomento.

3- Le parole vanno:

- ☐ cercate,
- ☐ trovate,
- ☐ scelte.

4- Quando si è innamorati tutto è:

- ☐ vivo,
- ☐ bello,
- ☐ leggero.

5- Cosa è necessario per fare poesia?

- ☐ Nulla,
- ☐ tutto,
- ☐ solo le cose importanti.

6- È da distesi che si vede:

- ☐ il sole,
- ☐ il cielo,
- ☐ le stelle.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Perché bisogna aspettare a scrivere una poesia d'amore? Da quali si può iniziare?

2- Quando inizia secondo Attilio la bellezza?

Produzione

Produci una poesia in rima baciata di 10 versi

Divertiamoci con il cinema italiano

La tigre e la neve , Roberto Benigni, (2005) - seconda scheda

Trama: Attilio, professore di letteratura italiana sui generis, è innamorato di Vittoria, assistente di un poeta arabo e cerca in tutti i modi di conquistarla. Un giorno apprende che Vittoria è rimasta ferita gravemente durante un bombardamento in Iraq e decide di andare da lei, lui, poeta, si improvvisa medico e come può le salva la vita.

Nel video che vedremo fra poco Attilio è finalmente riuscito a convincere Vittoria ad andare da lui per un caffè. Intanto Nancy, collega (persona che lavora insieme) di Attilio, ha preparato la casa per fargli una sorpresa e per dichiarargli il suo amore, ma vedendolo arrivare abbracciato a Vittoria lascia la casa addobbata e se ne va per non disturbare i due. Attilio infatti entra e non si aspetta di trovare casa sua addobbata, finge di essere lui l'artefice e prova a conquistare Vittoria.



<https://www.youtube.com/watch?v=RWiIDR9nqSE>

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

1- Attilio va in cucina a preparare:

- ☐ la cena,
- ☐ un piatto di pasta,
- ☐ un caffè.

2- Ad Attilio batte il cuore a

- ☐ mille,
- ☐ duemila,
- ☐ tremila

nel veder Vittoria nella sua cucina.

3- Vittoria dice che starà con Attilio quando vedrà una tigre:

- ☐ vicino ad un ruscello,
- ☐ sotto la neve,
- ☐ accanto a lei.

4- Cosa ha dimenticato Attilio?

- ☐ Lo spumante,
- ☐ il vino,
- ☐ lo champagne.

5- Vittoria dice che i peschi non fioriscono in:

- ☐ estate,
- ☐ autunno
- ☐ inverno

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Quale è lo spettacolo che Vittoria potrebbe perdersi andando via dalla casa di Attilio?

2-Su cosa ha ragione Vittoria?

Produzione

Quali sono le parti comiche presenti? Descrivine due che ti hanno colpito

Divertiamoci con il cinema italiano

Mediterraneo di Gabriele Salvatores (1991) - prima scheda

Trama: durante la Seconda Guerra Mondiale, otto soldati italiani sbarcano su una piccola isola greca. Ben presto la radio (unico contatto con il resto del mondo) si rompe e i soldati iniziano a familiarizzare con la popolazione, composta solo da donne, vecchi e bambini. Rimangono sull'isola per ben 3 anni prima che arrivi loro la notizia dell'armistizio e possano tornare a casa.

Nel video che vedremo fra poco c'è un dialogo fra due soldati a sera, dopo cena. Si parla della vita che vorrebbero e dei desideri che hanno.

Focus storico:

L'Italia entra in guerra alleandosi con la Germania Nazista. In Italia all'epoca c'era il Duce Benito Mussolini, un dittatore. Le truppe di soldati italiani vengono distribuite in Africa, Europa e Russia, ma la loro preparazione e l'equipaggiamento sono inadeguati, e l'8 settembre 1943 l'Italia si arrende agli alleati (Inghilterra, Francia e USA). Da quel momento l'Italia vive un periodo storico difficile perché i tedeschi la vedono come nemica ed ostile e la occupano, gli alleati sbarcano in Sicilia e iniziano a far arretrare i tedeschi. Tra gli italiani alcuni appoggiano i Nazisti, altri invece cercano di liberare il proprio paese e vanno a costituire gruppi di partigiani e iniziano la Resistenza.



<https://www.youtube.com/watch?v=N8Sp9-FD7hw>

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

- 1- L'atmosfera sembra al tenente la sensazione di quando le vacanze
 - ☐ iniziavano,
 - ☐ erano nella metà,
 - ☐ finivano.
- 2- Il sergente si chiede se sia giusto restare su un'isola mentre il mondo sta cambiando. Il soldato risponde che: è
 - ☐ fatalità,
 - ☐ è ingiusto,
 - ☐ è destino
- 3- però il destino può essere:
 - ☐ pilotato,
 - ☐ guidato,
 - ☐ deciso.

4- Cosa vedono in cielo?

- ☐ La luna,
- ☐ delle nuvole,
- ☐ le stelle.

5- Il tenete sente la mancanza:

- ☐ della sua famiglia,
- ☐ di un amore,
- ☐ di sua moglie.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1- Perché il sergente si sente "inutile" a stare sull'isola disperso?

2- Che desiderio esprime?

Produzione

Cosa pensi del destino? Esiste oppure no?

Divertiamoci con il cinema italiano

Mediterraneo di Gabriele Salvatores (1991) – seconda scheda

Trama: durante la Seconda Guerra Mondiale, otto soldati italiani sbarcano su una piccola isola greca. Ben presto la radio (unico contatto con il resto del mondo) si rompe e i soldati iniziano a familiarizzare con la popolazione, composta solo da donne, vecchi e bambini. Rimangono sull'isola per ben 3 anni prima che arrivi loro la notizia dell'armistizio e possano tornare a casa.

Nel video che vedremo fra poco c'è un dialogo fra due soldati: il tenente e il soldato Farina.

Focus storico:

L'Italia entra in guerra alleandosi con la Germania Nazista. In Italia all'epoca c'era il Duce Benito Mussolini, un dittatore. Le truppe di soldati italiani vengono distribuite in Africa, Europa e Russia, ma la loro preparazione e l'equipaggiamento sono inadeguati, e l'8 settembre 1943 l'Italia si arrende agli alleati (Inghilterra, Francia e USA). Da quel momento l'Italia vive un periodo storico difficile perché i tedeschi la vedono come nemica ed ostile e la occupano, gli alleati sbarcano in Sicilia e iniziano a far arretrare i tedeschi. Tra gli italiani alcuni appoggiano i Nazisti, altri invece cercano di liberare il proprio paese e vanno a costituire gruppi di partigiani e iniziano la Resistenza.



<https://www.youtube.com/watch?v=EfCL-6AXBSk>

visione dello spezzone

Scegli la risposta giusta:

1- Il tenente costa sta facendo?

- ☐ Riposa,
- ☐ scrive poesie,
- ☐ dipinge.

2- Il soldato Farina è:

- ☐ sposato,
- ☐ fidanzato,
- ☐ non ha nessuno.

3- Il paesaggio è:

- ☐ arido,
- ☐ verde,
- ☐ selvaggio.

4- In quel posto 2500 anni fa una civiltà ha fatto nascere:

- ☐ la ruota,
- ☐ la filosofia,
- ☐ la scrittura.

5- Il libro che viene prestato è stato scritto:

- ☐ 5 secoli,
- ☐ 7 secoli,
- ☐ 3 secoli
prima di Cristo.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1- Perché il tenente racconta al soldato Farina dell'antica civiltà dei greci? Cosa può trovare anche lui conoscendola?

2- A chi scrive il soldato sdraiato nella sua brandina? Cosa scrive?

Produzione:

Conosci la civiltà greca? Ti affascina?

Divertiamoci con il cinema italiano

Pane e tulipani di Silvio Soldini (1999)

Trama: Rosalba è una casalinga moglie e madre insoddisfatta. Durante una gita, a seguito di un disguido, si trova a passare qualche giorno da sola a Venezia. Lì trova un piccolo lavoro provvisorio e conosce Fernando, cameriere islandese di un ristorante fatiscante. Tra i due sboccherà l'amore.

Nel video che vedremo fra poco c'è un dialogo fra la protagonista che è stata assunta per aiutare un anziano fiorista che si è fatto male al braccio.



https://www.youtube.com/watch?v=2t4r-3J_U_g

visione dello spezzone: è uno spezzone molto corto e ricco di elementi, si può riproporre la visione molte volte.

Scegli la risposta giusta:

- 1- La protagonista, chiamata, risponde di non aver tempo perché deve finire per le:
cinque,
sei,
otto.
- 2- Le cose belle sono:
☐ giovani,
☐ veloci,
☐ lente.
- 3- I tulipani vengono:
☐ dall'Olanda,
☐ dal Marocco,
☐ dalla Persia.
- 4- La cliente che entra nel negozio vorrebbe acquistare:
☐ tulipani,
☐ iris,
☐ orchidee.
- 5- Nella famiglia del fiorista sono tutti:
☐ anarchici e deboli di cuore,
☐ lunatici e deboli di cuore,
☐ lunatici e in salute.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1- Perché il fiorista non vuole vendere gli iris alla cliente?

2- Cosa significa essere "lunatico"?

Produzione

Perché l'anziano fiorista sostiene che le cose belle sono lente?

Divertiamoci con il cinema italiano

Perfetti sconosciuti di Paolo Genovese (2016)

Trama: Eva e Rocco sono sposati e in crisi, una sera invitano a cena Cosimo e Bianca (sposi novelli), Lele e Carlotta e Peppe, divorziato e senza una compagna stabile. Durante la cena Eva propone un gioco a tutti: mettere sul tavolo i propri cellulari e condividere tutto quello che riceveranno durante la serata. Il gioco ben presto rivelerà retroscena e aspetti della vita privata che mai gli altri avevano conosciuto.

Nel video che vedremo fra poco c'è un breve scambio di battute fra i protagonisti, tutti seduti a tavola.

Con l'aiuto dell'insegnante si potrebbe guardare la locandina e riportare i nomi dei protagonisti, in modo che gli studenti facciano meno fatica durante la comprensione delle domande.

Protagonisti da sinistra a destra: Peppe, Carlotta, Rocco, Cosimo, Lele, Bianca ed Eva.



<https://www.youtube.com/watch?v=E06TVbOqmjo>

visione dello spezzone: è uno spezzone molto corto e ricco di elementi, si può riproporre la visione molte volte.

Scegli la risposta giusta:

- 1- Il cellulare è diventato:
- ☐ il registratore,
 - ☐ la scatola nera,
 - ☐ la memoria
- della vita delle persone
- 2- Lele, incalzato dalla moglie, risponde:
- ☐ “non se ne parla proprio,
 - ☐ sicuro che te lo do,
 - ☐ ma che problema c'è”?
- 3- Peppe interviene per dire a Lele:
- ☐ di fidarsi di sua moglie,
 - ☐ di lasciar perdere,
 - ☐ di pretendere che anche lei gli dia il suo.
- 4- Carlotta dice di avere sul telefono i messaggi di:
- ☐ una sua amica,
 - ☐ di sua madre,
 - ☐ del pediatra.

Rispondi alle domande utilizzando tutto lo spazio messo a disposizione:

1-Come ti sembra il comportamento di Carlotta, la moglie di Lele?

2- Cosa chiede alla fine Eva?

Produzione

Come risponderesti alla domanda finale di Eva?

Bella

Jovanotti

E gira gira il mondo
E gira il mondo e giro te
Mi guardi e non rispondo
Perché risposta non s'è
Nelle parole
Bella come una mattina d'acqua cristallina
Come una finestra che mi illumina il
cuscino
Calda come il pane
Ombra sotto un pino
Mentre t'allontani stai con me forever

Lavoro tutto il giorno
E tutto il giorno penso a te
E quando il pane sforno
Lo tengo caldo per te

Chiara come un abc
Come un lunedì di vacanza dopo un anno
di lavoro
Bella forte come un fiore
Dolce di dolore
Bella come il vento che t'ha fatto
bell'amore

Gioia primitiva
Di saperti viva
Vita piena giorni e ore
Batticuore pura dolce mariposa
Nuda come sposa mentre t'allontani stai
con me forever

Bella come una mattina d'acqua cristallina
Come una finestra che mi illumina il
cuscino
Calda come il pane ombra sotto un pino
Come un passaporto con la foto di un
bambino
Bella come un tondo
Grande come il mondo
Calda di scirocco e fresca come
tramontana
Tu come la fortuna
Tu così opportuna
Mentre t'allontani stai con me forever
Bella come un armonia
Come l'allegria
Come la mia nonna in una foto da
ragazza
Come una poesia o madonna mia
Come la realtà che incontra la mia
fantasia

Attività proposta:

Fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

Bella - Jovanotti

E gira gira il mondo
E gira il mondo e giro te
Mi guardi e non rispondo
Perché risposta non s'è
Nelle parole
_____ come una mattina d'acqua _____
Come una finestra che mi illumina il cuscino
Calda come il pane
Ombra sotto un pino
Mentre t'allontani stai con me forever

Lavoro tutto il _____
E tutto il giorno penso a te
E quando il pane sforno
Lo tengo _____ per te

_____ come un abc
Come un lunedì di vacanza dopo un _____ di lavoro
Bella forte come un _____
_____ di dolore
Bella come il vento che t'ha fatto bell'amore
Gioia primitiva
Di saperti _____
Vita piena giorni e ore
Batticuore _____ dolce mariposa
Nuda come sposa mentre t'allontani stai con me forever

Bella come una _____ d'acqua cristallina
Come una _____ che mi illumina il cuscino
Calda come il pane ombra sotto un pino
Come un _____ con la foto di un bambino
Bella come un tondo
Grande come il mondo
Calda di scirocco e _____ come tramontana
Tu come la fortuna
Tu così opportuna
Mentre t'allontani stai con me forever
Bella come un _____
Come l'allegria _____
Come la mia _____ in una foto da ragazza
Come una poesia o madonna mia
Come la realtà che incontra la mia _____

Lavoriamo sugli aggettivi.

Compila scegliendo l'aggettivo giusto

Un gelato _____ bollente/freddo/tiepido

Un caffè _____ bollente/freddo/tiepido

Un autunno _____ bollente/freddo/tiepido

Scegli la forma corretta

Un giocattolo _____ colorato/colorata

Una mano _____ piccolo/piccola

Una bottiglia _____ freddo/fredda

Trasforma dal singolare al plurale

La biglia rossa → Le biglie rosse

Il cane peloso → _____

La gatta selvatica → _____

Lo specchio grande → _____

Compila con l'aggettivo contrario

grande	
basso	
magro	
veloce	
debole	
lontano	

E penso a te - Lucio Battisti

Di Mogol, Battisti

Io lavoro e penso a te
torno a casa e penso a te
le telefono e intanto penso a te
Come stai? E penso a te
Dove andiamo? E penso a te
Le sorrido abbasso gli occhi e penso a te

Non so con chi adesso sei
non so che cosa fai
ma so di certo a cosa stai pensando
è troppo grande la città
per due che come noi
non sperano però si stan cercando

Scusa è tardi e penso a te
ti accompagno e penso a te
non son stato divertente e penso a te
sono al buio e penso a te
chiudo gli occhi e penso a te
io non dormo e penso a te

Attività proposta:

Fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

Io _____ e penso a te

torno a _____ e penso a te

le _____ telefono e intanto _____ a te

Come stai? E penso a te

Dove _____? E penso a te

Le sorrido abbasso gli occhi e _____ a te

Non so con chi adesso _____

non so che cosa _____

ma so di certo a cosa stai _____

è troppo grande la _____

per due che come noi

non sperano però si stan _____

Scusa è _____ e penso a te

ti accompagno e penso a te

non son stato divertente e penso a te

_____ al buio e penso a te

chiudo gli _____ e penso a te

io non _____ e penso a te

Verbi al presente: esercizi

Compila

PENSARE	
Io pens <u>o</u>	Noi pens <u>iamo</u>
Tu pens	Voi pens
Lui/lei pens	Loro pens

CHIUDERE	
Io chiud <u>o</u>	Noi chiud <u>iamo</u>
Tu chiud	Voi chiud
Lui/lei chiud	Loro chiud

DORMIRE	
Io dorm <u>o</u>	Noi dorm <u>iamo</u>
Tu dorm	Voi dorm
Lui/lei dorm	Loro dorm

Verbo essere compila:

ESSERE	
Io <u>sono</u>	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Io _____ Marco.

Piacere!

Lei invece _____ Luisa.

Voi _____ amici da molto ?

Sì, _____ amici da quando eravamo bambini.

Verbo avere compila:

AVERE	
Io ho	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Io sono Marco e ____ 15 anni.

Lei invece è Luisa. Lei _____ 16 anni, _____ un gatto che si chiama Mefisto.

Voi _____ visto Antonella?

Extraterrestre – E. Finardi

C'era un tipo che viveva in un abbaino
per avere il cielo sempre vicino
voleva passare sulla vita come un
aeroplano
perché a lui non importava niente
di quello che faceva la gente
solo una cosa per lui era importante
e si esercitava continuamente
per sviluppare quel talento latente
che è nascosto tra le pieghe della mente
e la notte sdraiato sul letto, guardando le
stelle
dalla finestra nel tetto con un messaggio
voleva prendere contatto, diceva:

“Extraterrestre portami via
voglio una stella che sia tutta mia
extraterrestre vienimi a cercare
voglio un pianeta su cui ricominciare

Una notte il suo messaggio fu ricevuto
ed in un istante è stato trasportato
senza dolore su un pianeta sconosciuto
il cielo un po' più viola del normale
un po' più caldo il sole, ma nell'aria un
buon sapore
terra da esplorare, e dopo la terra il mare
un pianeta intero con cui giocare
e lentamente la consapevolezza
mista ad una dolce sicurezza
“l'universo è la mia fortezza!”

“Extraterrestre portami via
voglio una stella che sia tutta mia
extraterrestre vienimi a pigliare
voglio un pianeta su cui ricominciare!”

Ma dopo un po' di tempo la sua sicurezza
comincia a dare segni di incertezza
si sente crescere dentro l'amarezza
perché adesso che il suo scopo è stato
realizzato
si sente ancora vuoto
si accorge che in lui niente è cambiato
che le sue paure non se ne sono andate
anzi che semmai sono aumentate
dalla solitudine amplificate
e adesso passa la vita a cercare
ancora di comunicare
con qualcuno che lo possa far tornare,
dice:

“Extraterrestre portami via
voglio tornare indietro a casa mia
extraterrestre vienimi a cercare
voglio tornare per ricominciare!
Extraterrestre portami via
voglio tornare indietro a casa mia
extraterrestre non mi abbandonare
voglio tornare per ricominciare!”

Attività proposta:

fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti.

C'era un _____ che viveva in un abbaino
per avere il _____ sempre vicino
voleva passare sulla vita come un _____
perché a lui non importava niente
di quello che faceva la _____
solo una cosa per lui era importante
e si esercitava _____
per sviluppare quel talento latente
che è nascosto tra le pieghe della mente
e la notte sdraiato sul letto, guardando le _____
dalla finestra nel tetto con un messaggio
voleva prendere contatto, _____:

“Extraterrestre portami via
voglio una _____ che sia tutta mia
extraterrestre vieni a cercare
voglio un pianeta su cui _____”

Una notte il suo _____ fu ricevuto
ed in un istante é stato trasportato
senza dolore su un _____ sconosciuto
il cielo un po' più viola del normale
un po' più caldo il _____, ma nell'aria un buon sapore
terra da esplorare, e dopo la _____ il mare
un pianeta intero con cui giocare
e lentamente la consapevolezza
mista ad una _____ sicurezza
“l'universo é la mia fortezza!”

“Extraterrestre portami via
voglio una stella che sia tutta mia
extraterrestre vieni a pigliare
voglio un pianeta su cui ricominciare!”

Ma dopo un po' di tempo la sua sicurezza
comincia a dare segni di incertezza
si sente _____ dentro l'amarezza
perché adesso che il suo scopo é stato realizzato
si sente ancora vuoto
si accorge che in lui niente é _____
che le sue paure non se ne sono andate
anzi che semmai sono aumentate
dalla solitudine amplificate
e adesso passa la vita a cercare

ancora di _____
con qualcuno che lo possa far tornare, dice:

“Extraterrestre portami via
voglio tornare indietro a _____ mia
extraterrestre vieni a cercare
voglio tornare per ricominciare!
Extraterrestre portami via
voglio tornare indietro a casa mia
extraterrestre non mi abbandonare
voglio tornare per ricominciare!”

Riflessioni in classe per permettere di sviluppare un dialogo:

Cosa ti piace dell' Italia?

Cosa invece non ti piace?

Quali cose ti mancano del tuo vecchio paese?

Quali cose invece ti piacciono qui?

(Attenzione: non sempre è opportuno parlare e stimolare il dialogo circa la propria esperienza di migrazione: l'insegnante deve capire se può essere un desiderio della classe, quello di condividere e confrontarsi con altre persone che hanno vissuto un'esperienza simile o meno)

La gatta (G. Paoli)

C'era una volta una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
e una vecchia soffitta vicino al mare
con una finestra a un passo dal cielo blu.

Se la chitarra suonavo
la gatta faceva le fusa ed una
stellina scendeva vicina, vicina
poi mi sorrideva e se ne tornava su.

Ora non abito più là,
tutto è cambiato, non abito più là,
Ho una casa bellissima,
bellissima come vuoi tu.

Ma, io ripenso a una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
a una vecchia soffitta vicino al mare
con una stellina, che ora non vedo più.

Ma, io ripenso a una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
a una vecchia soffitta vicino al mare
con una stellina, che ora non vedo più...

Fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

La gatta (G. Paoli)

_____ una volta una gatta
che _____ una macchia nera sul muso
e una vecchia soffitta vicino al mare
con una finestra a un passo dal cielo blu.

Se la chitarra _____
la gatta _____ le fusa ed una
stellina _____ vicina, vicina
poi mi sorrideva e se ne _____ su.

Ora non abito più là,
tutto è cambiato, non abito più là,
Ho una casa bellissima,
bellissima come vuoi tu.

Ma, io _____ a una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
a una vecchia soffitta vicino al mare
con una stellina, che ora non vedo più.

Ma, io ripenso a una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
a una vecchia soffitta vicino al mare
con una stellina, che ora non vedo più...

Verbi al presente: esercizi

Compila

PENSARE	
Io pensavo	Noi pensavamo
Tu pens	Voi pens
Lui/lei pens	Loro pens

Compila

SCENDERE	
Io scend <u>evo</u>	Noi scend <u>evamo</u>
Tu scend	Voi scend
Lui/lei scend	Loro scend

DORMIRE	
Io dorm <u>ivo</u>	Noi dorm <u>ivamo</u>
Tu dorm	Voi dorm
Lui/lei dorm	Loro dorm

Verbo essere compila:

ESSERE	
Io <u>ero</u>	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Lo scorso anno (io) _____ in quella classe.

Marta _____ a casa di Giovanna ieri pomeriggio.

Quando io e mio fratello _____ bambini giocavamo spesso a calcio insieme.

I miei nonni _____ molto poveri da giovani.

Verbo avere compila:

AVERE	
Io <u>avevo</u>	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Quando ero bambino la mia famiglia _____ una casa in campagna. (Noi) _____ li ogni fine settimana. Io _____ una bicicletta rossa e giravo con mia sorella nel cortile.

Lei era più piccola e _____ un triciclo blu. C'erano anche due gatti che _____ sempre fame.

A modo tuo Elisa

Sarà difficile diventar grande
prima che lo diventi anche tu
tu che farai tutte quelle domande
io fingerò di saperne di più
sarà difficile
ma sarà come deve essere
metterò via i giochi
proverò a crescere.

Sarà difficile chiederti scusa
per un mondo che è quel che è
io nel mio piccolo tento qualcosa
ma cambiarlo è difficile
sarà difficile
dire tanti auguri a te
e a ogni compleanno
vai un po' più via da me

A modo tuo
andrai
a modo tuo
camminerai e cadrai, ti alzerai
sempre a modo tuo

Sarà difficile vederti da dietro
sulla strada che imboccherai
tutti i semafori
tutti i divieti
e le code che eviterai
sarà difficile
mentre piano ti allontanerai
a cercar da sola
quella che sarai

A modo tuo
andrai
a modo tuo
camminerai e cadrai, ti alzerai
sempre a modo tuo
A modo tuo
vedrai
a modo tuo
dondolerai, salterai, cambierai
sempre a modo tuo

Sarà difficile
lasciarti al mondo
e tenere un pezzetto per me
e nel bel mezzo del
tuo girotondo
non poterti proteggere
sarà difficile
ma sarà fin troppo semplice
mentre tu ti giri
e continui a ridere

A modo tuo
andrai
a modo tuo
camminerai e cadrai, ti alzerai
sempre a modo tuo
A modo tuo
vedrai
a modo tuo
dondolerai, salterai, cambierai
sempre a modo tuo.

Fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

A modo tuo

Sarà difficile diventar _____
prima che lo diventi anche tu
tu che farai tutte quelle _____
io fingerò di saperne di più
sarà _____
ma sarà come deve essere
metterò via i giochi
proverò a _____.

_____ difficile chiederti scusa
per un _____ che è quel che è
io nel mio piccolo tento qualcosa
ma cambiarlo è difficile
sarà difficile
dire tanti auguri a te
e a ogni _____
vai un po' più via da me

A modo _____

a modo tuo
camminerai e cadrai, ti _____
sempre a modo tuo

Sarà difficile vederti da dietro
sulla _____ che imboccherai
tutti i semafori
tutti i divieti
e le code che eviterai
sarà difficile
mentre piano ti _____
a cercar da sola
quella che _____

A modo tuo
andrai
a modo tuo
camminerai e cadrai, ti _____
sempre a modo tuo
A modo tuo
vedrai
a modo tuo
dondolerai, salterai, cambierai
sempre a modo tuo

Sarà difficile
lasciarti al mondo
e _____ un pezzetto per me
e nel bel mezzo del
tuo girotondo
non poterti _____
sarà difficile
ma sarà fin troppo semplice
mentre tu ti giri
e continui a ridere

A modo tuo
andrai
a modo tuo
_____ e cadrai, ti alzerai
sempre a modo tuo
A modo tuo
vedrai
a modo tuo
dondolerai, salterai, cambierai
sempre a modo tuo.

Verbi al futuro semplice: esercizi

Compila

PENSARE	
Io pens er ò	Noi pens er emo
Tu pens	Voi pens
Lui/lei pens	Loro pens

Compila

SCENDERE	
Io scend er ò	Noi scend er emo
Tu scend	Voi scend
Lui/lei scend	Loro scend

DORMIRE	
Io dorm ir ò	Noi dorm ir emo
Tu dorm	Voi dorm
Lui/lei dorm	Loro dorm

Verbo essere compila:

ESSERE	
Io sarò	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Quando (noi)_____ al mare giocheremo con Anna e Carlo.

Loro _____ felici di vederci. .

Anna _____ entusiasta quando le faremo conoscere il nostro nuovo cagnolino.

Verbo avere compila:

AVERE	
Io avrò	Noi
Tu	Voi
Lui/lei	Loro

- Marco?
- Sì mamma?
- Oggi pomeriggio devo uscire e non _____ il tempo di cucinare la cena
- E cosa vuoi che prepari?
- Se _____ molta fame puoi ordinare una pizza, altrimenti puoi farti un'insalata.

Completa le frasi inserendo il verbo essere nella forma corretta

Quando ero bambino la mia famiglia _____ una casa in campagna. (Noi) _____ li ogni fine settimana. Io _____ una bicicletta rossa e giravo con mia sorella nel cortile.

Lei era più piccola e _____ un triciclo blu. C'erano anche due gatti che _____ sempre fame.

L'abbigliamento di un fuochista – Francesco De Gregori

Figlio con quali occhi,
con quali occhi ti devo vedere,
coi pantaloni consumati al sedere
e queste scarpe nuove nuove.
Figlio senza domani,
con questo sguardo di animale in fuga
e queste lacrime sul bagnasciuga
che non ne vogliono sapere.
Figlio con un piede ancora in terra
e l'altro già nel mare
con una giacchetta per copirti
ed un berretto per salutare
e i soldi chiusi dentro la cintura
che nessuno te li può strappare,
la gente oggi non ha più paura,
nemmeno di rubare.
Ma mamma a me mi rubano la vita
quando mi mettono a faticare,
per pochi dollari nelle caldaie,
sotto al livello del mare.
In questa nera nera nave
che mi dicono che non può affondare,
in questa nera nera nave
che mi dicono che non può affondare.

Figlio con quali occhi
e quale pena dentro al cuore,
adesso che la nave se n'è andata
e sta tornando il rimorchiatore.
Figlio senza catene,
senza camicia, così come sei nato,
in questo Atlantico cattivo,
figlio già dimenticato.
Figlio che avevi tutto
e che non ti mancava niente
e andrai a confondere la tua faccia
con la faccia dell'altra gente
e che ti sposerai probabilmente
in un bordello americano
e avrai dei figli da una donna strana
e che non parlano l'italiano.
Ma mamma io per dirti il vero,
l'italiano non so cosa sia,
eppure se attraverso il mondo
non conosco la geografia.
In questa nera nera nave
che mi dicono che non può affondare,
in questa nera nera nave
che mi dicono che non può affondare.

Attività proposta:

fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.
Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

L'abbigliamento di un fuochista – Francesco De Gregori

Figlio con quali _____,
con quali occhi ti devo vedere,
coi _____ consumati al sedere
e queste scarpe nuove nuove.
Figlio senza _____,
con questo sguardo di _____ in fuga
e queste _____ sul bagnasciuga
che non ne vogliono sapere.
Figlio con un piede ancora in _____
e l'altro già nel _____
con una giacchetta per copirti
ed un berretto per salutare
e i soldi chiusi dentro la _____
che nessuno te li può strappare,
la gente oggi non ha più _____,
nemmeno di rubare.
Ma _____ a me mi rubano la vita
quando mi mettono a faticare,
per pochi dollari nelle caldaie,
sotto al livello del _____.
In questa nera nera nave

che mi dicono che non può affondare,
in questa nera nera _____
che mi dicono che non può affondare.

_____ con quali occhi
e quale pena dentro al cuore,
adesso che la _____ se n'è andata
e sta tornando il rimorchiatore.

Figlio senza catene,
senza camicia, così come sei _____,
in questo Atlantico cattivo,
figlio già dimenticato.

Figlio che avevi _____
e che non ti mancava niente
e andrai a confondere la tua _____
con la faccia dell'altra gente
e che ti sposerai probabilmente
in un bordello _____
e avrai dei figli da una donna strana
e che non parlano l'_____.

Ma mamma io per dirti il vero,
l'italiano non so cosa sia,
eppure se attraverso il _____
non conosco la geografia.

In questa nera nera nave

che mi dicono che non può affondare,

in questa nera nera nave

che mi dicono che non può affondare.

Il testo si presta a molte considerazioni perché racconta le riflessioni di un migrante della fine dell'Ottocento, primi del Novecento. Insieme agli studenti si potrebbe analizzare la storia delle migrazioni italiane verso l'estero.

Inoltre da un punto di vista linguistico ha un registro poetico molto bello.

Esercizi:

il linguaggio poetico. Spiega con parole tue il significato di queste espressioni usate nel testo

1- Figlio senza domani,
con questo sguardo di animale in fuga

2- Figlio con un piede ancora in terra
e l'altro già nel mare

3- Ma mamma a me mi rubano la vita
quando mi mettono a faticare,

4- andrai a confondere la tua faccia
con la faccia dell'altra gente

5- Figlio senza domani,
con questo sguardo di animale in fuga

Ho visto un prato – Sergio Endrigo

Ho visto un prato	In testa a un marinaio
Verde, verde, verde	Azzurro, azzurro, azzurro
Coperto d'erba	Che alza una vela
Verde, verde, verde	Bianca, bianca, bianca!
Nel prato c'era un albero	
Verde, verde, verde	Ho visto un paese
E sull'albero un nido	Bianco, bianco, bianco
Verde, verde, verde	Con tante case
E nel nido un uccello	Bianche, bianche, bianche
Verde, verde, verde	In cima a un monte bianco
Che ha fatto un uovo	Bianco, bianco, bianco
Bianco, bianco, bianco!	E su e giù per la strada
	Bianca, bianca, bianca
Ho visto un cielo	Ci corre un bambino
Azzurro, azzurro, azzurro	Bianco, bianco, bianco
E sotto un mare	Con un aquilone
Azzurro, azzurro, azzurro	Rosso, rosso, rosso!
Sul mare c'è una barca	...con un aquilone
Azzurra, azzurra, azzurra	Rosso, rosso, rosso!
Sulla barca un berretto	...con un aquilone
Azzurro, azzurro, azzurro	Rosso, rosso, rosso!

Attività proposta:

fare ascoltare una volta la canzone senza il testo.

Successivamente fornire agli studenti il testo con alcune parti mancanti, gli studenti dovranno ascoltando la canzone altre 2 volte compilare tutte le parti

Ho visto un_____

Verde, verde, verde

Coperto d'_____

Verde, verde, verde

Nel prato c'era un_____

Verde, verde, verde

E sull'albero un nido

Verde, verde, verde

E nel nido un_____

Verde, verde, verde

Che ha fatto un_____

Bianco, bianco, bianco!

Ho visto un cielo

Azzurro, azzurro, azzurro

E sotto un_____

Azzurro, azzurro, azzurro

Sul mare c'è una_____

Azzurra, azzurra, azzurra

Sulla barca un berretto

Azzurro, azzurro, azzurro

In testa a un_____

Azzurro, azzurro, azzurro

Che alza una vela

Bianca, bianca, bianca!

Ho visto un paese

Bianco, bianco, bianco

Con tante _____

Bianche, bianche, bianche

In cima a un monte bianco

Bianco, bianco, bianco

E su e giù per la _____

Bianca, bianca, bianca

Ci corre un _____

Bianco, bianco, bianco

Con un _____

Rosso, rosso, rosso!

...con un aquilone

Rosso, rosso, rosso!

...con un aquilone

Rosso, rosso, rosso!

Giochiamo con i colori:

Stai seduto dove ti trovi e guardati bene intorno, nel più breve tempo possibile devi scrivere:

5 oggetti rossi

1- _____

2- _____

3- _____

4- _____

5- _____

5 oggetti blu

1- _____

2- _____

3- _____

4- _____

5- _____

5 oggetti verdi

1- _____

2- _____

3- _____

4- _____

5- _____

Ora facciamo una gara: vediamo quanti colori conosce la classe? Per alzata di mano ognuno deve dire un colore (potrebbe essere il momento per l'acquisizione di nuovi vocaboli da parte di tutta la classe proponendo colori insoliti o termini meno comuni es: cremisi, cobalto, smeraldo etc.)

I DUE LIOCORNI

Ci son due coccodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

**Un dì Noè nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sé:
"Il Signore arrabbiato il diluvio manderà...
la colpa non è vostra, io vi salverò".**

Ci son due coccodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

**E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso nuvolone
e goccia dopo goccia a piover cominciò:
"Non posso più aspettare: l'arca chiuderò".**

Ci son due coccodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

**E mentre continuava a salire il mare
e l'arca era lontana con tutti gli animali
Noè non pensò più a chi dimenticò:
da allora più nessuno vide i due liocorni**

Collega con una freccia la parola evidenziata al disegno:

I DUE LIOCORNI

Ci son due **coccodrilli**
ed un **orangotango**
due piccoli **serpenti**, un'**aquila reale**
il **gatto**, il **topo**, l'**elefante**
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

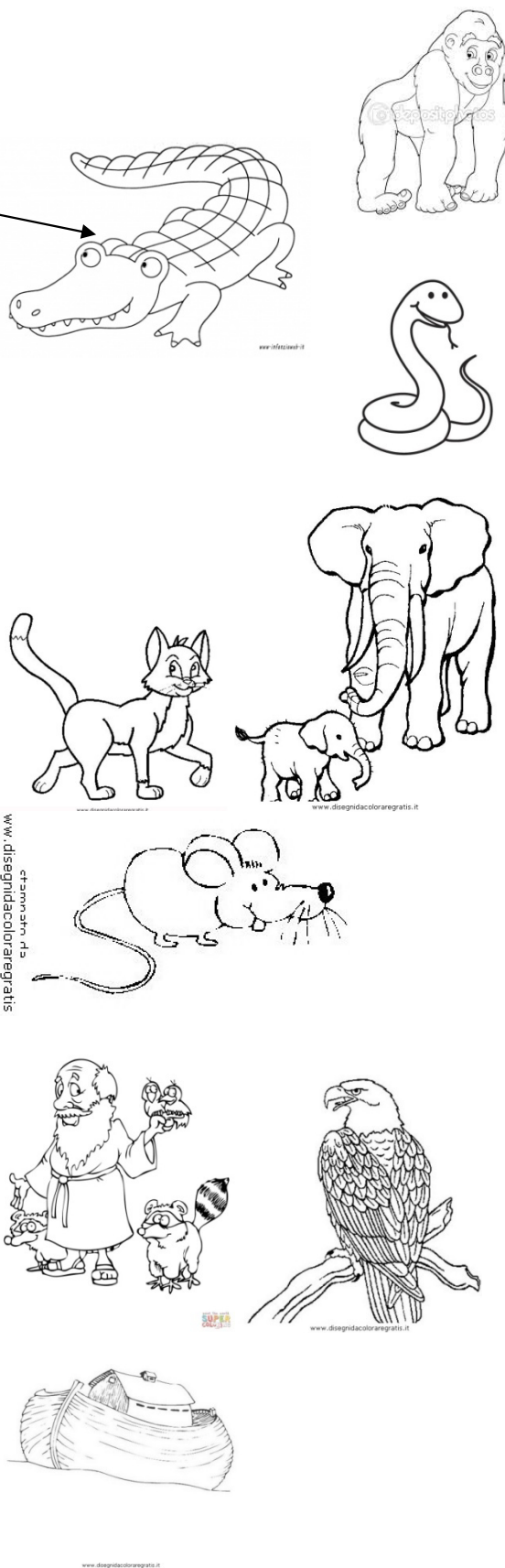
Un dì **Noè** nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sé:
"Il Signore arrabbiato il diluvio
manderà...
la colpa non è vostra, io vi salverò".

Ci son due coccodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso nuvolone
e goccia dopo goccia a plover cominciò:
"Non posso più aspettare: l'**arca**
chiuderò".

Ci son due coccodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

E mentre continuava a salire il mare
e l'arca era lontana con tutti gli animali
Noè non pensò più a chi dimenticò:
da allora più nessuno vide i due liocorni



Attività:

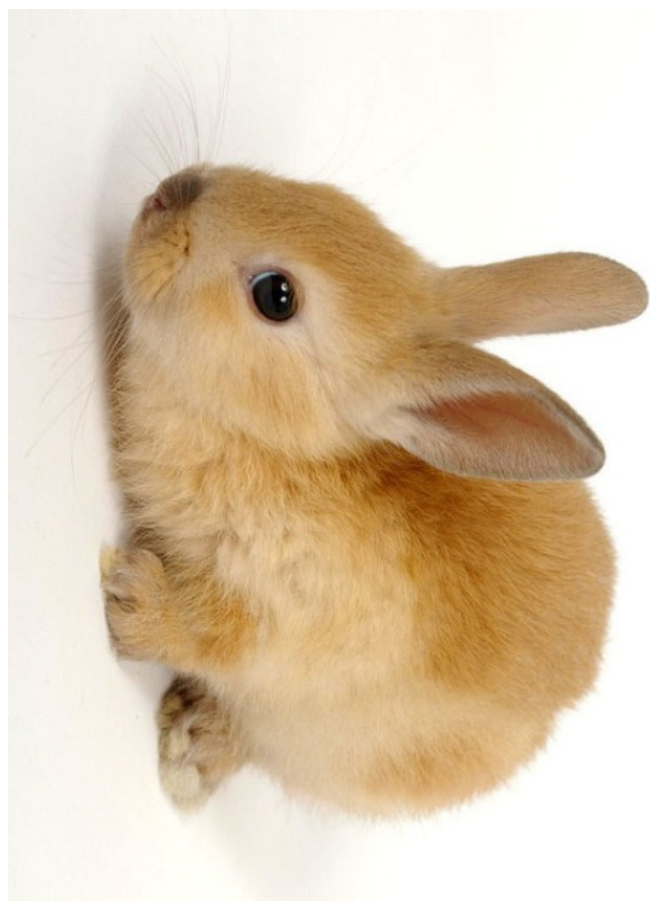
1- L'insegnante propone l'ascolto di questa canzone che in Italia è molto popolare fra i bambini. Tutta la classe potrebbe essere coinvolta in giochi espressivi .

2- Mima l'animale e poi chi indovina scrive il nome alla lavagna e i bambini stranieri intanto lo copiano sul quaderno.

3- L'insegnante prepara una serie di foglietti sui quali ha scritto il nome di vari animali; a turno i bambini pescano un bigliettino e devono mimarlo. Successivamente il nome dell'animale può essere scritto in italiano (e magari anche in inglese) sulla lavagna dal bambino che ha indovinato.

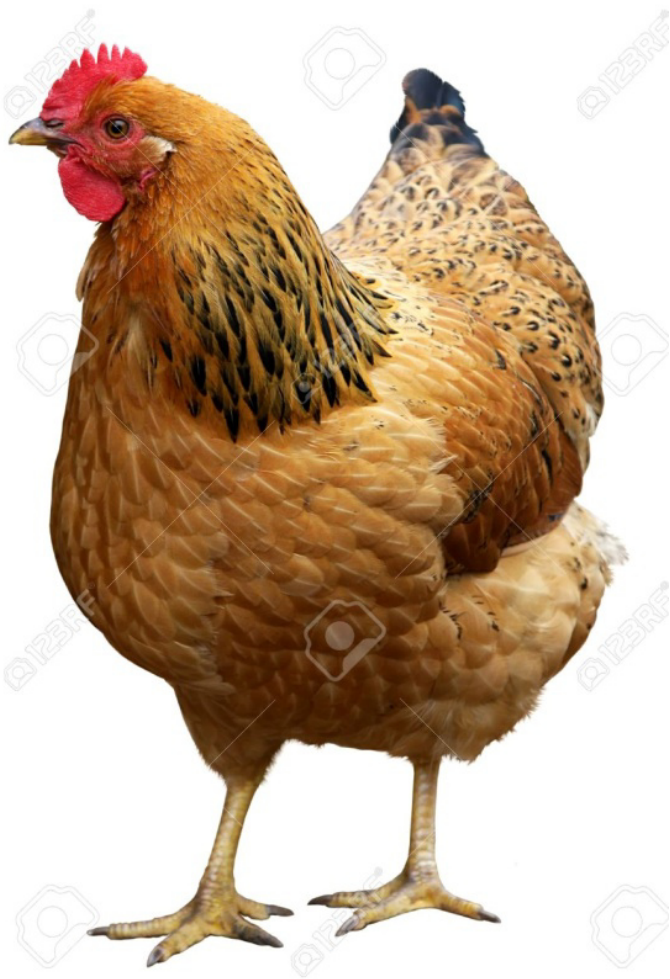








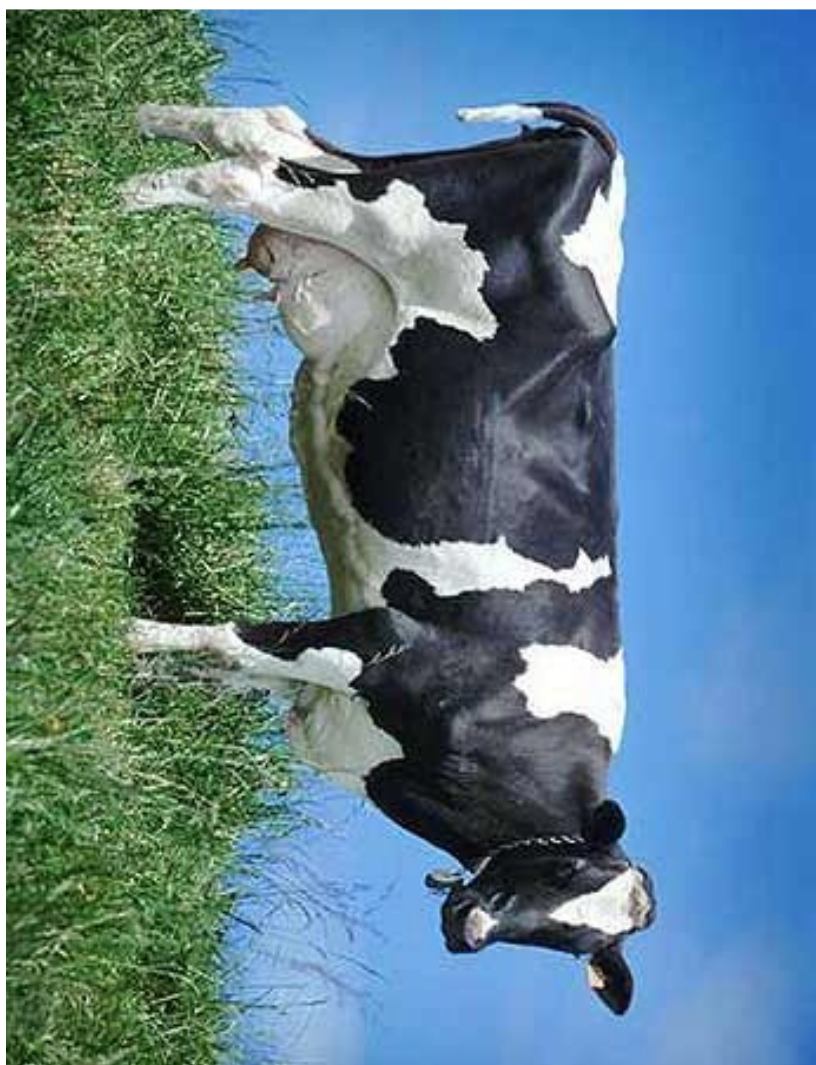


























ASINO

asino

l'asino / gli asini

(fem. l'asina)

CANARINO

canarino

il canarino /

i canarini

CANE

cane

il cane / i cani

(fem. la cagna)

CAPRA

capra

la capra /

le capre

(mas. il montone)

CONIGLIO

coniglio

il coniglio /

i conigli

(fem. la coniglia)

CRICETO

criceto

il criceto / i criceti

GALLINA

gallina

la gallina /

le galline

(mas. il gallo)

GATTO

gatto

il gatto / i gatti

(fem. la gatta)

MAIALE

maiale

il maiale / i maiali

(fem. la scrofa)

MUCCA

mucca

la mucca /

le mucche

(mas. il toro)

OCA

oca

l'oca / le oche

PAPPAGALLO

pappagallo

il pappagallo /

i pappagalli

PECORA

pecora

la pecora /

le pecore

(mas. il montone o
l'ariete)

PESCE

pesce

il pesce / i pesci

PULCINO

pulcino

il pulcino /

i pulcini

TARTARUGA

tartaruga

la tartaruga /

le tartarughe

TOPO

Topo

il topo / i topi



























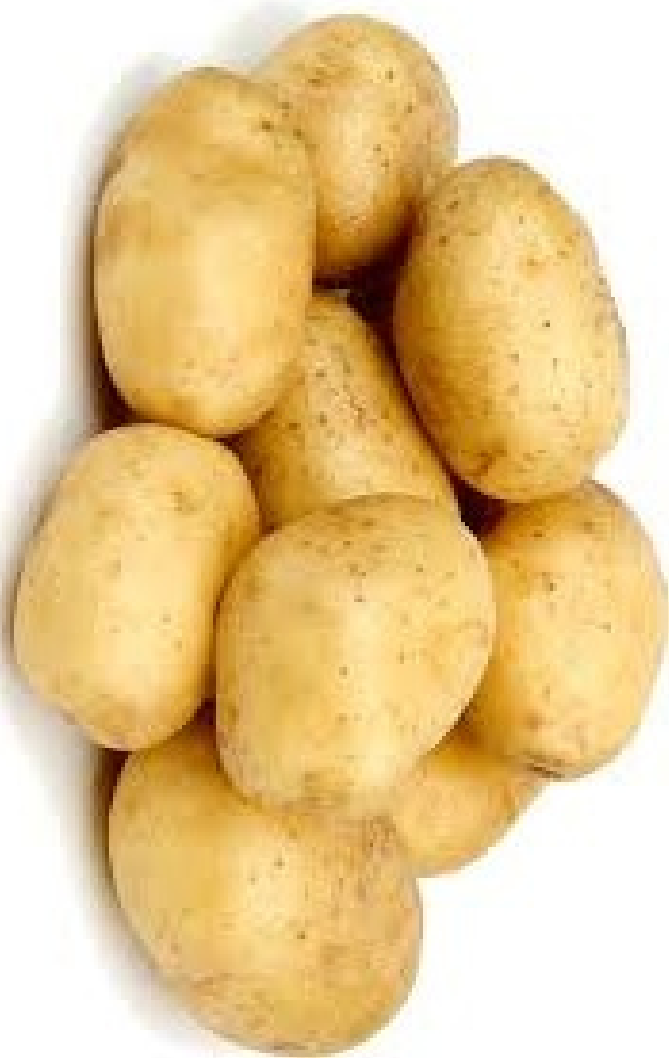








Swirls of Flavor ©









I BISCOTTI

i biscotti

LA BISTECCA

la bistecca

IL BURRO

il burro

I CARCIOFI

i carciofi

LE CAROTE

le carote

IL CAVOLFIORE

il cavolfiore

LA TORTA

la torta

(una fetta di torta)

IL LATTE

il latte

LE MELANZANE

le melanzane

LA MINISTRINA

la minestrina

IL MINESTRONE

il minestrone

IL PANE

il pane

IL PASSATO DI VERDURE

il passato di verdure

LE PATATE

le patate

LE PENNE

le penne

(un piatto di
penne/di pasta)

IL POLLO ARROSTO

il pollo arrosto

I PEPERONI

i peperoni

IL POMODORO

il pomodoro

IL RISOTTO

il risotto

IL SALAME

il salame

(una fetta di salame)

GLI SPAGHETTI

gli spaghetti

(un piatto di
spaghetti / di pasta)

LE ZUCCHINE

le zucchine



Brian Abbs Ingrid Freebairn
Philippa Bowen

1

Students' Book
& Activity Book

PEARSON

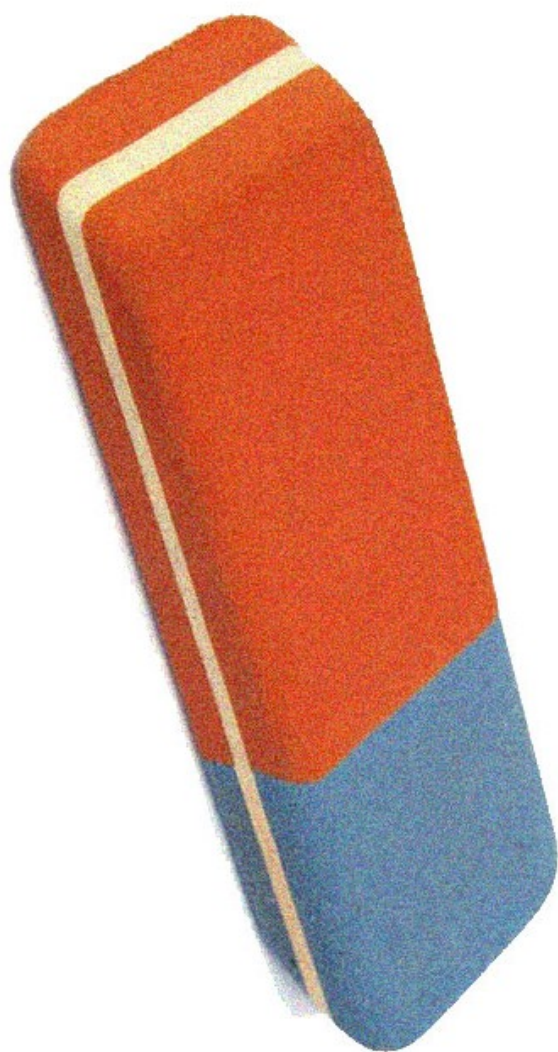
Abbs Ingrid Freebairn
Philippa Bowen

2

Students' Book
& Activity Book











DIZIONARIO
ITALIANO

Prima Edizione

Rusconi *Libri*

R















Download from
Dreamstime.com

This watermark and comp image is for previewing purposes only.



23611246



Alexander Kovalenko | Dreamstime.com



















GLI ACQUARELLI

gli acquarelli

I LIBRI

i libri

LA LAVAGNA

la lavagna

LA GOMMA

la gomma

LE FORBICI

le forbici

L'EVIDENZIATORE

l'evidenziatore

IL VOCABOLARIO

il vocabolario

IL DIARIO

il diario

IL CORRETTORE

il correttore

IL COMPASSO

il compasso

LE TEMPERE

le tempere

LA COLLA

la colla

IL BANCO

il banco

L RIGHELLO

il righello

I QUANDERNI

i quaderni

IL PENNELLO

il pennello

I PENNARELLI

i pennarelli

LA BIRO

la biro

I PASTELLI

i pastelli

LA MATITA

la matita

IL TEMPERINO

il temperino

LA SQUADRA

la squadra

L'ASTUCCIO

l'astuccio

























L'AEREO

l'aereo

A NAVE

la nave

IL MOTORINO

il motorino

LA MOTO

la moto

LA

METROPOLITANA

la metropolitana

L'AUTOMOBILE

l'automobile

IL TRENO

il treno

IL TRAM

il tram

IL TRAGHETTO

il traghetto

IL TAXI

il taxi

L'AUTOBUS

l'autobus

(il pullman)







Download from
Dreamstime.com

This watermarked comp image is for previewing purposes only.



ID 983488

 Absolut_photos | Dreamstime.com













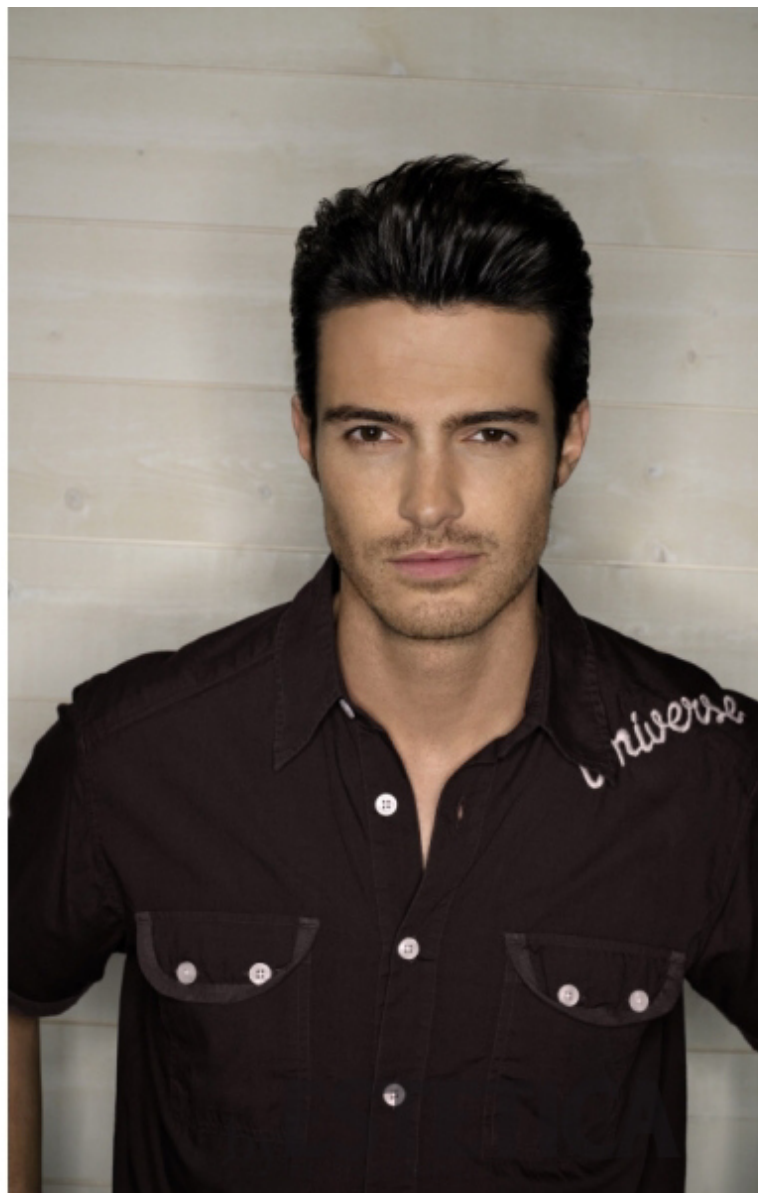




























































IL PIGIAMA

il pigiama

I CALZONI

i calzoni

(un paio di
calzoni)

I PANTALONCINI

i pantaloncini

I CALZONCINI

i calzoncini

IL MAGLIONE

il maglione

I JEANS

i jeans

I GUANTI

i guanti

LA GONNA

la gonna

LA GIACCA

la giacca

LA FELPA

la felpa

LA CRAVATTA

la cravatta

LA CINTURA

la cintura

LE CIABATTE

le ciabatte

IL CAPPOTTO

il cappotto

LA CAMICA

la camicia

IL BERRETTO

il berretto

LA MAGLIETTA

la maglietta

GLI STIVALI

gli stivali

LA SCIARPA

la sciarpa

LE SCARPE DA GINNASTICA

le scarpe da
ginnastica

LE SCARPE COL
TACCO

le scarpe col tacco

I SANDALI

i sandali